

CIRCOSCRIZIONE 5 ^
*Borgo Vittoria - Madonna
di Campagna - Lucento -
Vallette*



CITTA' DI TORINO

INTCI5 8 / 2023

09/02/2023

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 5 ^ - Borgo Vittoria -
Madonna di Campagna - Lucento - Vallette**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente CRESCIMANNO Enrico, le Consigliere ed i Consiglieri:

ACQUARO Silvia	FRANCAVILLA Bruno	SUBBIANI Stefano
ARENA Alice	IPPOLITO Emanuele	TASSONE Giorgio
BALLATORE Chiaffredo	LAUDISA Federica	VALENTE Pasquale
BORELLI Luigi	LONGHI Elisabetta	VENTRA Carmela
CANINO Antonio	MARTINA Luigi	ZUPPARDO Roberto
CORRENTI Alfredo	MASTROENI Caterina Francesca	
CUZZILLA Antonio	REDAVID Cinzia	

In totale, con il Presidente, n. 20 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: BATTAGLIA Giuseppe - BORRELLI Simona - FRISINA Pasquale - MONTALBANO Deborah - SPERANZA Alessandro

Con la partecipazione del Segretario CONSIGLIO Maria Antonietta

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

INTERPELLANZA AI SENSI DELL'ART. 45 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO

OGGETTO: C.5 - INTERPELLANZA AI SENSI DELL'ART. 45 DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: CAMPO ROM STRADA AEROPORTO COSA SI INTENDE FARE?

PREMESSO CHE

Da decenni è stanziata una comunità Rom a fianco di Strada Aeroporto, ricadente nel territorio della Circoscrizione 5, fatto noto a chiunque, e che non è mai stato chiaro come questi soggetti abbiano potuto disporre per così tanto tempo di allacciamento alle utenze, per l'ottenimento delle quali esistono norme ben precise.

Pur essendo consapevoli che ragioni umanitarie impongono, in caso di presenza di minori, l'attenzione a non far venir meno le forniture essenziali.

PREMESSO CHE

Per anni, presumibilmente, non è mai stato comunicato lo stato dei pagamenti delle utenze da parte di questa comunità e solo adesso si viene a conoscenza, per ammissione del assessore del Comune di Torino con delega agli Stranieri e ai Nomadi Jacopo Rosatelli, che quasi nessuno paga per il consumo di luce o di acqua.

CONSIDERATO CHE

Tale condizione di morosità ha prodotto un debito che ormai è da considerare a tutti gli effetti del tutto insanabile. Solo nel 2022 la morosità relativa alla fornitura di acqua potabile ammonta a 102.184 Euro e 9.246 Euro di consumi accertati per quanto riguarda l'energia elettrica, salvo ovviamente eventuali allacciamenti abusivi il cui consumo sarebbe difficile da stimare.

CONSIDERATO CHE

Nel corso dell'ultimo decennio gli ammanchi sarebbero valutabili in circa 100.000 l'anno con un credito non riscosso per il Comune e le relative aziende controllate (Smat in primis, e di conseguenza Iren) che è facile stimare nell'ordine del milione di euro.

CONSIDERATO CHE

Ci potrebbe essere, una condizione di morosità anche per quanto riguarda il pagamento della tassa per la raccolta dei rifiuti e che questa comunità non prenda neanche in considerazione gli obblighi che hanno i cittadini rispettosi delle regole in tema di raccolta differenziata.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

È preciso dovere della pubblica amministrazione provvedere al recupero della evasione dei tributi locali la quale dispone di tutti gli strumenti di legge per intervenire con la riscossione coattiva di quanto dovuto.

SI CHIEDE AL SINDACO E AGLI ASSESSORI COMPETENTI

Se il terreno sul quale è insediato ormai da decenni il campo in questione risulta essere di proprietà del Comune di Torino in tal caso con quale atto è stato concesso ai soggetti insediati, e a quale titolo è stato concessa loro l'area.

Se la comunità potrebbe aver occupato il terreno abusivamente pertanto oltre alla presunta morosità ci sarebbero anche le relative sanzioni applicabili come da regolamenti comunali. Quale sia la composizione del credito maturato, suddiviso per i vari nuclei familiari, oltre a quello complessivo già noto seppur limitato ad acqua ed energia elettrica. Sempre che questa valutazione sia stata fatta, il che presupporrebbe la conoscenza dettagliata dell'identità di tutti i soggetti che occupano il terreno. Fatto poco probabile trattandosi di soggetti che per definizione si autodefiniscono nomadi, vero o no che Comunali. Quali sono le ragioni che hanno portato all'accumulo di un debito di tale entità. Per sapere se questi debiti sono stati regolarmente iscritti a ruolo per mezzo dell'emissione di regolari cartelle esattoriali accompagnate da intimazioni di pagamento (limitatamente alle voci relative a tasse e imposte) e se si sia proceduto con recupero del credito per via giudiziale (quindi

per mezzo di decreti ingiuntivi) essendo i creditori società per azioni a partecipazione mista-pubblica e non enti o amministrazioni pubbliche. Per conoscere quali azioni sono state messe in atto da parte dell'ente per la riscossione coattiva di quanto eventualmente iscritto a ruolo, e relativi esiti, e per conoscere quali azioni sono state messe in atto da parte delle società creditrici. Se da parte dell'ente, sia stata fatta un'analisi patrimoniale sui componenti di tale comunità al fine di comprendere se siano presenti beni aggredibili ad essi intestati e che, per mezzo della riscossione coattiva, potrebbero portare a un recupero seppur parziale del credito vantato. Se la situazione di morosità sia limitata alle sole utenze o se ad essa sia necessario aggiungere le morosità per gli altri tributi locali che inciderebbero ulteriormente sul bilancio comunale se non incassati. In tal caso si chiede di conoscere l'ammontare del credito non riscosso che includa anche queste voci ed altre eventuali oltre a sanzioni per ritardato/omesso pagamento e interessi di legge. Come sono state iscritte a bilancio queste partite attive. Se come crediti in sofferenza, di dubbia esigibilità o non più esigibili.

OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Il Consiglio circoscrizionale con votazione in forma palese

(Al momento della votazione risulta assente dall'aula la Consigliera Laudisa)

accertato e proclamato il seguente esito

PRESENTI 19
ASTENUTI 4 (Ippolito – Longhi – Arena – Valente)
VOTANTI15
VOTI FAVOREVOLI ... 15
VOTI CONTRARI=

All'unanimità dei votanti

Approva l'interpellanza

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Enrico Crescimanno

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Maria Antonietta Consiglio